

Ricerca scientifica e sistemi di supporto efficaci, nuovi orizzonti per la sindrome di Down

Un workshop interamente dedicato alla sindrome di Down, rivolto alle famiglie ma anche ai medici, per garantire che la persona con sindrome di Down sia supportata nel proprio sviluppo cognitivo dai caregiver e dai professionisti sanitari, in particolare dai medici di famiglia. L'obiettivo è riconoscere tempestivamente i primi sintomi di alcune comorbilità che possono insorgere con la crescita, arrivando così a una vera e propria presa in carico globale della persona.

Si svolgerà il prossimo 5 luglio, presso il Salone "Paolo Borsellino" di Palazzo di Città a Siracusa, dalle ore 16:00 alle ore 20:00, un workshop organizzato da AIPD – Associazione Italiana Persone con Sindrome di Down, sezione di Siracusa, in collaborazione con la T21 Italian Task Force, un gruppo di lavoro composto da medici, biologi e scienziati impegnati nella ricerca e nella divulgazione scientifica sulla sindrome di Down.

Durante l'incontro si parlerà delle comorbilità frequentemente associate alla sindrome di Down, con un focus sul progetto ICOD – Improving Cognition in Down Syndrome.

Il progetto ICOD è stato presentato al Parlamento Europeo di Bruxelles il 21 marzo 2025, in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down, e coinvolge Italia, Francia e Spagna. Finanziato dall'Unione Europea, ha come obiettivo quello di contrastare il deterioramento cognitivo nelle persone con sindrome di Down attraverso un trattamento farmacologico innovativo.

Ricerca scientifica e sindrome di Down: un binomio illustrato

dal prof. Filippo Caraci, coordinatore europeo per le attività di divulgazione del progetto ICOD: “L’attenzione verso la ricerca sulla sindrome di Down è testimoniata proprio dal finanziamento che la Commissione Europea ha voluto destinare al progetto ICOD, grazie al quale, in Italia, stiamo sviluppando un farmaco innovativo insieme all’Università di Catania e all’Oasi di Troina. Questo farmaco imita una sostanza naturale presente nel nostro cervello per supportare l’autonomia e la memoria verbale delle persone con sindrome di Down. Il farmaco – ha concluso Caraci – non si limita a intervenire sulle funzioni cognitive, ma mira anche a misurare e migliorare l’impatto sulla qualità di vita. Contiamo di avviare una nuova sperimentazione entro la fine dell’anno”.

“La farmacologia è un ambito molto importante per tutti – ha dichiarato Simona Corsico, presidente di AIPD sezione di Siracusa – ma in questo caso assume un valore ancora maggiore, poiché si rivolge alle persone con sindrome di Down.

L’evento del 5 luglio, per il quale ringraziamo tutti i relatori e in particolare il prof. Lucio Nitsch, coordinatore della T21 Italian Task Force, sarà un’occasione per incontrare tante famiglie di persone con sindrome di Down, fare il punto della situazione e ribadire l’importanza della presa in carico complessiva, con particolare attenzione allo stato di salute dei nostri figli. È fondamentale capire cosa fare per aiutarli nel corso della loro vita, affinché il deficit cognitivo che accompagna la sindrome di Down diventi un ostacolo sempre più lieve rispetto a ciò che rappresenta ancora oggi.”

Papa Leone XIV scrive al

giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi

Ci sono eventi che sembrano semplici coincidenze, ma che il cuore riconosce come segni. Una lettera breve ma carica di significato, quella spedita da Papa Leone XIV al giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale dell'Ucsi, pervenuta alla vigilia della Festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo. Il giornalista ha inviato una lettera di augurio in occasione dell'elezione avventa l'8 maggio 2025, al termine del conclave che ha seguito la morte di Papa Francesco. Il nuovo pontefice, Robert Francis Prevost, ha risposto con questa missiva a firma dell'assessore per gli affari generali della Segreteria di Stato della Santa Sede e la risposta recita: "Sua Santità Leone XIV – si legge nella lettera – ha ricevuto con viva riconoscenza le cordiali espressioni di omaggio e augurio inviate in occasione dell'elezione alla Cattedra di San Pietro, e lieto per tale gesto di affettuosa comunione imparte di cuore la Benedizione apostolica, volentieri estendendola alle persone care". "Non sono solo parole ufficiali – ha detto Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi -. Sono una carezza. Ricevere una risposta dal Santo Padre, proprio il giorno della festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo, è stato qualcosa che ha superato ogni logica ed è diventata per me segno e invito a testimoniare negli ambienti in cui viviamo e nella professione che svolgiamo. Per me diventa un motivo in più per continuare ad essere testimone credibile che si mette in ascolto di chi non ha voce, per narrare la storia di uomini e donne che vivono il territorio. Una lettera che oggi, con gratitudine, condivido. Grazie, Papa Leone XIV".



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

N° 6

Dal Vaticano, Giugno 2025

Sua Santità Leone XIV ha ricevuto con viva riconoscenza le cordiali espressioni di omaggio e di augurio inviate in occasione dell'elezione alla Cattedra di Pietro, e lieto per tale gesto di affettuosa comunione imparte di cuore la Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.



Pregiatissimo Signore
Sig. Salvatore DI SALVO

Dai commercialisti siracusani

riconoscimento al direttore generale del Comune Giorgio Gianni

Il direttore generale del Comune, Giorgio Gianni, ha ricevuto una targa dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siracusa come segno di apprezzamento per il lavoro svolto nei 29 anni (dal 1995 al 2023) in cui ha ricoperto l'incarico di ragioniere generale. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente dell'Ordine, Gaetano Ambrogio, nel corso del convegno su "Enti locali in Sicilia" tenuto venerdì scorso nella sala "Ferruzzo-Romano" dall'Area marina protetta del Plemmirio.

Con questo gesto, i commercialisti siracusani hanno riconosciuto a Giorgio Gianni di avere assicurato al Comune una gestione finanziaria improntata alla "trasparenza e alla legalità nelle operazioni contabili, fornendo – si legge nella motivazione – un supporto fondamentale per le decisioni strategiche dell'Amministrazione".

Il direttore generale, nel ringraziare, ha dedicato il riconoscimento "ai tanti collaboratori, che con professionalità hanno messo in pratica gli indirizzi gestionali, e soprattutto all'Amministrazione per avere condiviso, in applicazione della più generale riforma della contabilità pubblica e in piena sintonia, le scelte prudenziali che oggi rendono solidi i bilanci comunali".

Siracusa 1943, alla Pirrera Sant'Antonio un evento per ricordare lo Sbarco degli Alleati in Sicilia

Domenica 13 luglio, la Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco apre le sue porte alla memoria, trasformandosi in un teatro naturale di emozioni, racconto e riflessione.

Nel cuore aspro e affascinante della Sicilia, Melilli celebra l'82° anniversario dello Sbarco degli Alleati in Sicilia.

Organizzato dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, in collaborazione con Cooperativa Klimax e Siracusa Tour, l'appuntamento rappresenta una delle tappe più suggestive del cartellone estivo della Pirrera.

Un'esperienza immersiva per riscoprire le fasi dell'Operazione Husky (luglio 1943), l'importanza strategica delle strutture militari siciliane e il ruolo chiave di Max Corvo, melillese d'origine e figura centrale nell'intelligence americana. Il percorso sarà impreziosito dalla regia narrativa Daniele Valvo, e arricchito dalla partecipazione del Gruppo di Rievocazione Storica HUSKY 1943, che darà vita all'evento con divise, mezzi e materiali d'epoca.

La visita si concluderà con una riflessione sull'Armistizio di Cassibile, firmato a pochi chilometri da lì: un atto che ha cambiato il corso del conflitto, ma anche la nostra identità nazionale. Perché "se comprendere è impossibile, conoscere è necessario" (Primo Levi, Se questo è un uomo). E oggi, più che mai, abbiamo bisogno di farlo.

Sanità, conclusi i tre giorni del Forum Fiaso “Logos & Téchne” a Siracusa

Si è concluso a Siracusa il Forum nazionale “Logos & Téchne”, promosso dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso), un appuntamento che ha rappresentato un momento cruciale per il dibattito pubblico sull’impatto dell’intelligenza artificiale e dell’innovazione tecnologica sul futuro della sanità italiana.

Ad aprire ufficialmente i lavori del Forum, il 26 giugno, è stato il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha dato il via all’evento sottolineando la centralità dell’innovazione per rafforzare il Servizio sanitario nazionale. Nei giorni successivi hanno portato il loro contributo il Viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, il Sottosegretario all’Innovazione, Alessio Butti e il Sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, che hanno riconosciuto l’importanza di iniziative come quelle promosse da Fiaso per promuovere modelli organizzativi nuovi e un uso strategico dell’intelligenza artificiale a supporto del Ssn.

“Ben vengano iniziative come quella promossa da Fiaso – ha affermato Gemmato a conclusione della tre giorni – che vanno nella direzione giusta: mettere in rete esperienze concrete e buone pratiche già attive nell’applicazione dell’intelligenza artificiale in sanità pubblica”.

“Con questo Forum – ha sottolineato Giovanni Migliore, presidente di Fiaso – vogliamo offrire una direzione chiara: non solo tecnologia, ma anche governance e valori. Da Siracusa è iniziato un percorso concreto di innovazione che ci porterà a Roma, il prossimo 29 gennaio, per un grande evento in cui presenteremo i risultati e premieremo le migliori esperienze maturate grazie alla collaborazione tra aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche”.

“I cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialità dell’IA in sanità e chiedono soluzioni concrete – ha aggiunto Migliore –. Ora tocca a noi, come sistema sanitario pubblico, rispondere con visione e competenza. L’innovazione non è più una promessa: è già realtà, e sta trasformando il nostro modo di prenderci cura delle persone e organizzare i servizi”.

Durante il Forum, il presidente Migliore ha presentato ufficialmente la piattaforma NextHealth, il programma di open innovation promosso da Fiaso per portare l’intelligenza artificiale nella sanità pubblica italiana. NextHealth si propone come un’infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, università, centri di ricerca e imprese tecnologiche per sviluppare e implementare soluzioni innovative capaci di migliorare l’efficienza, i percorsi di cura e la sostenibilità del Ssn.

Al Forum è stato anche valorizzato il lavoro dell’Osservatorio nazionale Fiaso sull’Intelligenza Artificiale in sanità, la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell’IA nel Servizio sanitario nazionale. L’Osservatorio ha già raccolto le prime 40 esperienze concrete attive in diverse aziende sanitarie italiane, dimostrando che l’innovazione è già una realtà in molte strutture pubbliche.

A confermare la necessità di innovare è anche l’indagine Demopolis presentata al Forum: secondo la ricerca, il 61% degli italiani ritiene che l’intelligenza artificiale migliorerà la gestione della salute nei prossimi dieci anni, mentre il 90% considera il Ssn un pilastro fondamentale del Paese.

Oltre 250 tra manager, ricercatori, esperti, rappresentanti istituzionali e aziende hanno preso parte al Forum, confrontandosi su come l’IA stia già trasformando il Ssn e su come l’innovazione possa diventare la leva per garantire un sistema sanitario più equo, efficiente e sostenibile per tutti i cittadini.

Feste Archimedee, edizione 2025: dal 2 al 5 luglio a Siracusa

Dal 2 al 5 luglio Siracusa torna ad essere la casa delle Feste Archimedee. Dodicesima edizione dell'appuntamento dedicato alla celebrazione del talento, dell'arte e della creatività giovanile che gode del patrocinio del Comune di Siracusa, inserito nel calendario del Ventennale Unesco, e dall'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Sicilia.

Diverse le novità: il grande palcoscenico delle serate delle Feste Archimedee diventa l'Arena Maniace, proprio accanto al suggestivo castello federiciano; debutta poi quest'anno l'Ortigia Comics and Games, dedicata agli appassionati di fumetti, manga, cosplay e giochi di ruolo curato da Sergio Linares.

“Oltre i confini” è il claim scelto per le Feste Archimedee 2025. “È proprio questo il nostro invito: superare barriere, mentali e geografiche; farsi ispirare dalla forza delle idee; uscire dalla comfort zone per esplorare cosa c'è oltre il conosciuto. Insomma, andare oltre i nostri limiti, i nostri confini. Feste Archimedee è un laboratorio di futuro, un luogo dove si coltiva il sogno e si riscopre la promessa di ciò che possiamo diventare”, spiega Edda Cancelliere, presidente dell'associazione Le Interferenze che organizza e promuove le Feste Archimedee di Siracusa.

“Quest'anno siamo orgogliosi di annunciare la collaborazione con il Festival dei Giovani di Gaeta. Accompagneremo insieme questo ponte simbolico tra realtà visionarie, unite da un solo obiettivo: dare voce alle nuove generazioni”, aggiunge.

Tocco internazionale, poi, assicurato dalla presenza dei

ragazzi di Tenerife che porteranno in scena "Itaca non è un luogo", spettacolo scritto proprio per le Feste Archimedee e che rappresenta il frutto dell'impegno dell'Associazione con i progetti ERASMUS".

Come da tradizione, una grande parata aprirà le giornate delle Feste Archimedee. Mercoledì 2 luglio, centinaia di giovani atleti e sportivi siracusani inaugureranno la manifestazione: un'ondata di freschezza, nel segno del coinvolgimento. Partenza alle 18 dalla statua di Archimede, sull'Umbertino, per raggiungere piazza Duomo attraverso corso Matteotti e piazza Archimede. La parata è realizzata in collaborazione con oltre trenta tra società sportive, scuole e associazioni.

Ed ancora a proposito di sport, dal 2 al 5 luglio, dalle 19 alle 21, dimostrazioni e pratica sportiva per tutti, alla Marina, con "Sport e Oltre" curato dall'assessore Giuseppe Gibilisco.

Ogni pomeriggio, dal 2 al 5 luglio, sempre in Ortigia, laboratori didattici e momenti di gioco per coinvolgere grandi e piccini in piacevoli scoperte e divertenti momenti didattici.

Ad esempio, insieme al personale ARPA Sicilia sarà possibile conoscere le tante e preziose attività dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale anche attraverso strumenti scientifici, innovativi e coinvolgenti. Sarà inoltre possibile vivere un'esperienza immersiva con i visori (Oculus) del progetto CORALLO, con i quali sarà possibile esplorare la biodiversità delle Aree Marine Protette della nostra regione.

E ritorna la collaborazione con la Fondazione Inda con "Plutobus", spettacolo itinerante a cura di Michele Dell'Utri con la sezione Balestra dell'ADDA. Appuntamento a partire dalle 18 di sabato 5 luglio, presso l'ipogeo di piazza Duomo.

Il 2 luglio, dalle 19 alle 21, l'affascinante partita di scacchi viventi in piazza Duomo, a cura di Alessandro Servito, con la partecipazione dell'Asd Paolo Boi di Siracusa e del comprensivo Lombardo Radice ed il supporto di Ada Strano, Riccardo Marzaduri e Simone Miano.

Confermata quindi la collaborazione con svariate istituzioni

scolastiche siracusane. Si ringraziano le dirigenze per la vivace disponibilità.

Ed ogni sera, consueta offerta "on stage" sul palco delle Feste Archimedee in Arena Maniace:

Mercoledì 2 luglio, alle ore 20:30, "Danza oltre la danza" a cura di Vincenzo Macario. Conducono Cristina Di Falco e Pietro Cancelliere.

Giovedì 3 luglio, alle ore 20:30, "Itaca es no un lugar" di Ariadna Simo (Tenerife); alle 21.30 "Home. Liberi di ascoltarsi" di Jvan Bottaro (compagnia JB Bance Project); alle 22.30 Polaroid in concerto e spettacolo di pole dance.

Venerdì 4 luglio, nella sala ipostila del Castello Maniace, alle 19.30 proiezione: RUN; alle ore 21, "La Notte dei Talenti" a cura di Mirella Furnari e Vincenzo Macario. Con la partecipazione delle étoiles Arianne Lafita Gonzalves e Vittorio Galloro ed il corpo di ballo Romae Capital Ballet di Antonio Desiderio. Conduce Mimmo Contestabile.

Sabato 5 luglio, alle ore 21:00, gran finale con il "Premio Feste Archimedee" a cura di Claudio Iudicelli e Vincenzo Macario. Conduce Naomi Moschitta, con la partecipazione straordinaria di Mimì (vincitrice del contest X-Factor), Francesca Bosco (finalista Amici), Simona Molinari e Tony Canto.

Debutta quest'anno l'appuntamento collaterale Ortigia Comics and Games. Dal 3 al 5 luglio, dalle 10 alle 21 in piazza Federico di Svevia per la mostra-mercato. Workshop nella sala ipostila del Castello Maniace ed esibizioni all'Arena Maniace. Non mancheranno le sorprese, come un rapido sguardo al programma completo in delle Feste Archimedee di Siracusa vi permetterà di scoprire. A proposito di programma, le Feste Archimedee sposano la linea della sostenibilità ambientale: non sono state stampate locandine, gli appuntamenti possono essere consultati, utilizzando lo smartphone, per la lettura di appositi QR code. Una scelta di responsabilità verso l'ambiente. "Non è solo una scelta ecologica. È un gesto coerente con i valori delle Feste Archimedee: creatività, innovazione, educazione e rispetto per il mondo che ci ospita.

È un invito a pensare in modo diverso, a usare gli strumenti del presente per costruire un futuro più giusto, più verde, più intelligente. Ogni cambiamento porta con sé una opportunità. Noi abbiamo scelto di coglierla”, dice al riguardo Maria José Occhipinti.

Furto di rame, Pizzuta al buio: arrestati un uomo e una donna sorpresi a tranciare cavi

Dovranno rispondere di furto aggravato l'uomo e la donna, di 24 e 48 anni, arrestati ieri sera dagli agenti delle Volanti nel corso del servizio di controllo del territorio.

I poliziotti hanno sorpreso i due mentre tagliavano i cavi elettrici dell'illuminazione pubblica, del quartiere Pizzuta, al fine di impossessarsi del rame, lasciando al buio parte della zona.

Nelle scorse settimane, il fenomeno dei furti di rame è ritornato di attualità in quanto si è appreso che dei blackout avvenuti in alcune zone della città sono stati causati da ladri che danneggiavano la rete elettrica per ricavarne il rame da rivendere al mercato nero.

A tal proposito, il Questore di Siracusa ha disposto di rafforzare ulteriormente il servizio di controllo del territorio, in particolar modo nelle zone prese di mira dai ladri, anche per contrastare episodi di illegalità e schiamazzi notturni di giovani che utilizzano le vie cittadine per scorribande rumorose e pericolose a bordo di motocicli e ciclomotori.

Anche se il rame è un metallo prezioso, il danno causato ai cittadini e alle Amministrazioni Pubbliche, che devono ripristinare la rete, è di gran lunga superiore.

I servizi di controllo e di prevenzione continueranno, in particolar modo nelle zone periferiche della città al fine di evitare altri fenomeni di illegalità diffusa.

“Ringrazio le forze dell’ordine per l’impegno profuso giornalmente nel controllo del territorio e, in particolare la Polizia di Stato per gli arresti compiuti ieri alla Pizzuta. Da tempo segnalo come i furti di rame, che causano i distacchi dell’illuminazione pubblica, sono diventati un vero problema e proprio lunedì scorso avevo chiesto una riunione del Comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica, che il prefetto Signer ha prontamente convocato per giovedì. A distanza di poche ore sono scattati i primi arresti. Le forze dell’ordine hanno dato prova di efficienza nel recepire le conclusioni di quella riunione, nella quale è stato affrontato il tema più generale del controllo di zone intensamente abitate. Proprio alla Pizzuta, oltre ai frequenti furti di rame, registriamo segnalazioni giornaliere di scorribande ad alta velocità di moto e auto e casi di disturbo fino a notte fonda della quiete pubblica”. Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha commentato gli arresti effettuati dalla Polizia di Stato alla Pizzuta per un furto di cavi di rame dell’illuminazione pubblica.

**Verde pubblico. Flai Cgil:
“Cittadini insoddisfatti? Non**

è colpa dei lavoratori”

“Possiamo comprendere i motivi per i quali i cittadini si lamentano, ma le colpe non sono dei lavoratori”. Esordisce così Nuccio Giansiracusa, segretario provinciale della Flai Cgil, che interviene dopo essere stato messo al corrente delle lagnanze sulle carenze del servizio di manutenzione del verde pubblico. “Per prima cosa si deve rimarcare che l’organico è attualmente formato da 18 operatori, numero del tutto inadeguato sia per la grandezza della città sia per il numero di interventi necessari. Ma come se non bastasse, ci sono anche condizioni contrattuali che hanno un peso specifico importante: 6 hanno solo un contratto part-time (a tempo indeterminato) a cui lo straordinario non viene pagato maggiorato come da norma, 4 hanno un contratto a tempo determinato e solo 8 hanno il contratto full time a tempo indeterminato ma anche in quest’ultimo caso c’è da sottolineare che la formula contrattuale, anche in questo caso, non è in linea con quanto prevede la loro mansione. Anche per i 2 agronomi (oltre i 18 operatori) la situazione non è delle migliori: sono inquadrati come operai e non come impiegati di livello superiore. Per farla breve, hanno un notevole carico di lavoro e peraltro sottopagato, tanto è che in 7 già hanno rinunciato al lavoro e se ne sono andati. Alla luce di tutto ciò, da diversi tempo abbiamo proclamato lo stato di agitazione e siamo ancora in attesa di riscontro da parte del Raggruppamento di imprese che si è aggiudicato l’appalto con il Comune di Siracusa. Ovviamente il nostro impegno non conoscerà flessione, sia per il rispetto dei diritti dei lavoratori, sia per il corretto svolgimento del servizio alla città che non può essere svolto in condizioni di forte inadeguatezza”.

Via Elorina e via per Floridia, Assoutenti della Strada diffida il Comune: “Ripristinare le condizioni di sicurezza”

Interventi urgenti in via Elorina, lungo il tratto tra via Columba e l'intersezione con via Lido Sacramento, e sulla Strada Statale 124, tra via Necropoli del Fusco, viale Paolo Orsi e viale Ermocrate. Li chiede l'Assoutenti di Siracusa, associazione degli utenti della strada, attraverso una diffida inviata al Comune di Siracusa e per conoscenza al Prefetto, Giovanni Signer. Nella nota, l'associazione definisce “di totale abbandono e assoluta mancanza di manutenzione” lo stato in cui versano le strade indicate, “che non sono state mai oggetto di manutenzione dal passaggio di competenza da ANAS a comune di Siracusa”. L'associazione descrive alcune criticità riscontrate sul manto stradale dei tratti per i quali si chiede un intervento risolutivo: “fondo stradale fortemente ammalorato ed interessato da notevoli mancanze di asfalto, notevole presenza di buche e crepe anche longitudinali rispetto al senso di marcia dei veicoli e quindi particolarmente pericolose per i motocicli; mancata manutenzione alle opere di protezione quali i guard rail; mancanza assoluta di segnaletica orizzontale; carente, mancante e non conforme segnaletica verticale; mancato diserbo della vegetazione infestante le

banchine laterali compresa quella fuoriuscente da proprietà pubbliche e/o private; rifiuti vari, anche speciali, non rimossi". Tutte cause di pericolo per gli utenti e per la sicurezza, secondo Assoutenti della Strada, che chiede di "porre in sicurezza le strade indicate, ripristinare il manto stradale nei punti ammalorati, fare altrettanto con la segnaletica, orizzontale e verticale, secondo le normative vigenti, apporre all'accesso e all'uscita del piazzale del cimitero canalizzatori di traffico o dissuasori ottici di velocità, come in contrada Targia, diserbare e rimuovere impianti pubblicitari che ostruiscano la visibilità.

Tra i punti su cui l'associazione si sofferma, figura inoltre la richiesta di rimozione immediata dei dossi artificiali di via Elorina che- ricorda Assoutenti della Strada- sono vietati sulle strade "che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento".

Per via Elorina sono stati annunciati dei lavori di miglioramento della percorribilità, oltre all'apposizione di 110 pali per l'illuminazione pubblica nell'ambito di un progetto da circa 250 mila euro.

Il Kouros è a Catania, i sindaci di Lentini e Carlentini: "Decisione che

mortifica il nostro territorio”

“Il Kouros è stato sfrattato dalla sua casa naturale”. È duro il commento dei sindaci di Lentini e Carlentini, Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio, che chiedono all’Assessore Regionale ai Beni Culturali di riconsiderare la propria decisione.

“Stamattina abbiamo dovuto voltare ancora una volta una pagina molto amara per il nostro territorio. Uno dei simboli maggiormente identitari della nostra comunità è stato portato via dal museo di Lentini per essere trasferito a Catania”, dichiarano con fermezza i sindaci di Lentini e Carlentini.

Lo spostamento del cosiddetto Kouros, ritrovato nel museo archeologico di Lentini dove era esposto dal 2024, ha suscitato una forte reazione istituzionale e popolare. I sindaci contestano sia il metodo che il merito della decisione.

“Abbiamo manifestato tutto il nostro disappunto nei confronti di coloro che hanno assunto questa decisione senza coinvolgere le comunità locali, senza consultare i Sindaci e le istituzioni del territorio”, aggiungono.

I due primi cittadini annunciano di aver chiesto un incontro con l’Assessore Regionale ai Beni Culturali, affinché venga rivista l’intera vicenda legata al Kouros di Leontinoi. “Il luogo naturale in cui deve essere esposto il Kouros è la sua casa: le terre di Leontinoi – ribadiscono i sindaci – e nell’incontro chiederemo che questa nostra posizione, che è anche quella di un’intera comunità che si sente privata di una parte delle proprie radici identitarie, venga rispettata.”

Rosario Lo Faro e Giuseppe Stefio lanciano un appello al rispetto del territorio e dei suoi valori più profondi: “Dovremo trovare, nelle forme corrette e istituzionali, il modo per porre rimedio a questa grave decisione, che ancora una volta mortifica il nostro territorio nei suoi valori fondanti e identitari.”